



FONDAZIONE VITTORIALE DEGLI ITALIANI

Gardone Riviera (BS)

BANDO DI CONCORSO

VITTORIALE LAB

L'officina del possibile

Concorso di idee nazionale per under 25 che scriveranno il Manifesto del Futuro

Progetto realizzato con il sostegno di Regione Lombardia — ART. 8 DELLA L.R. 7/10/2016, N. 25 "POLITICHE REGIONALI IN MATERIA CULTURALE – RIORDINO NORMATIVO

Art. 1 — Presentazione e finalità

Gabriele d'Annunzio non è stato soltanto un poeta: è stato un innovatore totale, capace di anticipare linguaggi, forme di comunicazione e modelli imprenditoriali del suo tempo. Il Vittoriale degli Italiani, la casa-museo che ne custodisce l'eredità a Gardone Riviera, ne è il manifesto tridimensionale: un luogo dove audacia, bellezza e visione si intrecciano in un'unica esperienza.

Con “Vittoriale Lab: l'officina del possibile” la Fondazione Vittoriale degli Italiani (di seguito anche “la Fondazione” o “l'Ente organizzatore”) apre le proprie porte alle nuove generazioni e trasforma la casa-museo, per la durata del progetto, in un laboratorio vivente dedicato al futuro. Non un concorso a premi in denaro, ma un percorso di formazione, mentorship e visibilità che chiede ai giovani talenti selezionati di immaginare, con l'aiuto di tutor, soluzioni audaci per le grandi sfide del presente.

Il presente bando disciplina le modalità di partecipazione, i requisiti di ammissibilità, i criteri di selezione e gli impegni reciproci tra i candidati e la Fondazione Vittoriale degli Italiani.



Art. 2 — Il progetto in breve

“Vittoriale Lab” si sviluppa in tre fasi successive.

- **Fase 1 — La chiamata delle idee.** Un concorso di idee nazionale rivolto a giovani fino a 25 anni, che invita a proporre una visione per affrontare una delle tre macro-sfide descritte all'art. 4. Un comitato di valutazione selezionerà i semifinalisti, che sosterranno un videocolloquio, grazie al quale saranno selezionati i 10 partecipanti all’Officina del possibile.
- **Fase 2 — L'officina del possibile.** I 10 giovani selezionati saranno ospiti della Fondazione per un laboratorio creativo residenziale negli spazi del Vittoriale, guidati da un team di facilitatori (esperti di innovazione, imprenditori, professionisti della creatività) con l'obiettivo di trasformare le idee individuali in un'unica visione collettiva.
- **Fase 3 — Il Manifesto del Futuro.** Il percorso si chiude con una performance pubblica al Vittoriale, aperta a stampa e stakeholder e successivamente condivisa sui canali digitali, durante la quale i finalisti presentano il “Manifesto del Futuro”: un'opera collettiva, testuale e performativa, che la Fondazione pubblicherà come prodotto culturale originale.

Art. 3 — Chi può partecipare

La call è aperta a tutte le persone fisiche, singole, residenti o domiciliate in Italia, che alla data di scadenza del bando non abbiano ancora compiuto 25 anni.

- La partecipazione è gratuita e individuale e non richiede il possesso di titoli di studio specifici, competenze tecniche pregresse o esperienza imprenditoriale.
- I candidati minorenni possono partecipare previa acquisizione del consenso del genitore o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, secondo il modulo predisposto dalla Fondazione (cfr. art. 14).
- Non possono partecipare i dipendenti, i collaboratori e gli amministratori della Fondazione Vittoriale degli Italiani, nonché i loro familiari conviventi, salvo diversa e motivata autorizzazione scritta della Fondazione.



La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale e incondizionata del presente bando.

Art. 4 — Le tre macro-sfide

Ai candidati non viene chiesto un progetto, ma una visione. Ogni proposta dovrà rispondere a una, e una sola, delle seguenti tre macro-sfide.

Sfida 1 — Natura e Artificio: reinventare la sostenibilità attraverso la cultura

Come possono l'arte, il design, la narrazione o le nuove tecnologie contribuire a nuovi modelli di sostenibilità? In che modo la cultura può accelerare la transizione ecologica, non limitandosi a informare ma trasformando sensibilità e comportamenti?

Ambiti di interesse, a titolo di esempio: installazioni che rendono visibile l'invisibile (come l'inquinamento), progetti di design con materiali di scarto, piattaforme digitali per l'economia circolare, esperienze immersive che generano empatia verso l'ambiente.

Sfida 2 — Piazze Digitali: nuove forme di comunità nell'era dell'intelligenza artificiale

Come progettare nuovi spazi, digitali, fisici o ibridi, capaci di favorire legami autentici e dibattito costruttivo? Che ruolo può avere la creatività nel governare l'impatto dell'intelligenza artificiale sulle relazioni umane e sulla vita democratica?

Ambiti di interesse, a titolo di esempio: piattaforme social fondate su valori diversi dalla monetizzazione dell'attenzione, arte pubblica che usa la tecnologia per riconnettere le persone nello spazio fisico, strumenti di IA contro la disinformazione, esperienze digitali che esplorano nuove forme di collaborazione.

Sfida 3 — Il Corpo Aumentato: nuove identità tra spazio fisico e realtà virtuale

Come possiamo abitare in modo consapevole e creativo la nuova dimensione in cui avatar, profili digitali e mondi virtuali espandono il nostro senso di sé? Quali strumenti, esperienze o narrazioni aiutano a esplorare il “corpo aumentato” senza perdere il contatto con la propria umanità?



Ambiti di interesse, a titolo di esempio: realtà virtuale o aumentata applicate al tema dell'identità e dell'empatia, moda e design con tecnologia indossabile, performance che interrogano il confine tra reale e virtuale, progetti educativi sull'alfabetizzazione digitale.

Art. 5 — Che cosa presentare

Per candidarsi occorre inviare due elaborati.

1. Una video presentazione (durata massima 3 minuti)

- Chi sei: una breve presentazione personale.
- Qual è la tua idea: spiegazione chiara e coinvolgente della proposta, con indicazione della macro-sfida scelta.
- Perché è importante: l'impatto potenziale della proposta.

Il formato è libero: ripresa diretta, animazioni, slide o altri linguaggi visivi sono tutti ammessi.

2. Una proposta scritta (massimo 3 pagine, formato PDF)

- Titolo dell'idea e macro-sfida scelta.
- Analisi del problema (max. 1 pagina): descrizione del problema o dell'opportunità e della sua rilevanza attuale.
- La soluzione (max. 1 pagina): funzionamento dell'idea, destinatari, strumenti o tecnologie previste.
- Impatto potenziale (max. 1 pagina): cambiamento atteso e modalità di misurazione del successo.

Art. 6 — Come e quando candidarsi

Le candidature dovranno essere inviate esclusivamente tramite il modulo online disponibile sul sito **www.vittoriale.it**, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e non oltre il termine indicato in calendario (art. 9).



Non saranno prese in considerazione candidature incomplete, pervenute oltre il termine indicato o non conformi ai requisiti di formato descritti all'art. 5. La Fondazione non è responsabile per la mancata o tardiva ricezione delle candidature dovuta a disguidi tecnici non imputabili alla propria organizzazione.

Art. 7 — Selezione e giuria

La selezione si articola in tre passaggi.

- **Valutazione scritta.** Un comitato di valutazione nominato dalla Fondazione esamina tutte le candidature ammissibili e individua i semifinalisti.
- **Videocolloquio.** I semifinalisti sostengono un colloquio online della durata di circa 30 minuti per approfondire visione e motivazione. Da questa fase emergono i 10 vincitori.
- **Laboratorio finale.** I 10 vincitori partecipano al laboratorio residenziale di cui all'art. 2, Fase 2.
- Le decisioni del comitato di valutazione – composto dal presidente della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani con imprenditori, esperti di creatività e tecnologia - sono insindacabili e non sono ammessi ricorsi avverso l'esito delle selezioni.

Art. 8 — Criteri di valutazione

Le proposte ammesse alla valutazione saranno esaminate sulla base dei seguenti criteri, resi pubblici per garantire trasparenza al processo di selezione:

Criterio	Cosa valuta la giuria	Peso
Visione e originalità	L'idea è audace, non convenzionale, apre nuove prospettive e propone un approccio realmente innovativo alla sfida scelta.	30%
Impatto potenziale	L'idea ha la capacità di generare un cambiamento significativo, culturale, sociale o ambientale; è scalabile o replicabile.	25%



Analisi e fattibilità	Il problema è compreso in profondità e la soluzione proposta è realistica e ben argomentata, pur nella sua ambizione.	20%
Chiarezza comunicativa	L'idea è espressa con chiarezza e capacità persuasiva, sia nel video sia nel testo scritto.	15%
Connessione con lo spirito del luogo	L'idea dialoga con l'audacia, la sperimentazione e la contaminazione che animano il Vittoriale.	10%

Art. 9 — Calendario

Fase	Termine indicativo
Termine per l'invio delle candidature (video pitch + proposta scritta)	30 ottobre 2026
Comunicazione dei vincitori	15 dicembre 2026
Finale con laboratorio residenziale al Vittoriale — “L'officina del possibile”	30 e 31 gennaio 2027
Presentazione del “Manifesto del Futuro”	31 gennaio 2027

La Fondazione si riserva la facoltà di modificare il calendario per esigenze organizzative, dandone tempestiva comunicazione sul sito vittoriale.it e ai candidati coinvolti.

Art. 10 — Cosa offre la Fondazione ai finalisti

Il concorso “Vittoriale Lab_L’officina del possibile” non prevede premi in denaro. Ai 10 vincitori la Fondazione offre:

- Vitto, alloggio e partecipazione gratuita al laboratorio creativo residenziale presso il Vittoriale.
- Un **laboratorio** di mentorship con professionisti dell'innovazione, dell'imprenditorialità e della creatività.



- La possibilità di co-firmare, come opera collettiva, il “Manifesto del Futuro”, pubblicato e diffuso dalla Fondazione.
- Visibilità nazionale attraverso l'evento finale, la diffusione in streaming e la comunicazione della Fondazione e dei suoi partner.
- È previsto un rimborso spese di viaggio per raggiungere il Vittoriale e relativi massimali/modalità.

Ai finalisti è richiesta la disponibilità a partecipare personalmente al laboratorio residenziale e all'evento finale nelle date comunicate dalla Fondazione (art. 9): l'indisponibilità a parteciparvi comporta la decadenza dalla selezione e lo scorrimento della graduatoria dei semifinalisti, salvo diverso accordo con la Fondazione.

Art. 11 — Proprietà intellettuale e utilizzo dei materiali

Ciascun candidato garantisce che i materiali presentati (video pitch e proposta scritta) sono opera originale, non ledono diritti di terzi e non sono già stati oggetto di sfruttamento commerciale o di altre candidature a concorsi con finalità analoghe.

Ferma restando la titolarità dell'opera e dei diritti alla stessa connessi, ciascun candidato si impegna a concedere e concederà in favore della Fondazione una licenza di uso completa, a titolo gratuito e a tempo indeterminato anche ai sensi degli artt. 12 segg. Legge del 22 aprile 1941, n. 633, conferendole dunque il diritto a ogni forma di utilizzazione delle opere, ivi incluso (a titolo esemplificativo) quello di pubblicazione, riproduzione, trascrizione, montaggio, adattamento, elaborazione modifica e riduzione, comunicazione e distribuzione al pubblico, anche in forma modificata e/o parziale o ridotta, con qualsiasi mezzo tecnico, nonché di conservazione di copia delle opere, anche in forma elettronica e su qualsiasi supporto, di esposizione e/o proiezione anche in occasione di eventi, mostre, conferenze, fermi i diritti morali d'autore e in generale per ogni forma di utilizzazione necessaria alla comunicazione, promozione e valorizzazione del progetto e del patrimonio della Fondazione, secondo l'insindacabile giudizio e valutazione di quest'ultima.

I candidati si impegnano, altresì, a consentire alla Fondazione la pubblicazione del “Manifesto del Futuro”, per quanto di interesse della medesima Fondazione.



Art. 12 — Trattamento dei dati personali

I dati verranno trattati in conformità alle modalità e condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 “GDPR” e dal d. lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. Per maggiori dettagli e informazioni, si rinvia all’informativa privacy (allegato A)”

Art. 13 — Liberatoria per riprese fotografiche, video e diffusione

La partecipazione al concorso comporta, salvo espressa comunicazione contraria, l'autorizzazione alla Fondazione a riprendere, fotografare e registrare i candidati durante le fasi del concorso (videocolloqui, laboratorio residenziale, evento finale) e a utilizzare tali materiali, così come i contenuti dei video pitch, per finalità di comunicazione istituzionale, promozione del progetto e diffusione tramite sito, canali social, ufficio stampa e materiali della Fondazione e dei suoi eventuali partner.

L'autorizzazione di cui al capoverso precedente si intende conferita nei limiti, anche temporali e geografici, in cui si renda necessaria per il perseguimento delle indicate finalità della Fondazione.

L'utilizzo delle immagini è da considerarsi effettuato in forma del tutto gratuita.

La Fondazione tratterà i dati personali dei candidati nell'ambito delle finalità istituzionali della Fondazione. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Europeo 2016/679, in qualsiasi momento i candidati potranno avvalersi del diritto di revocare l'autorizzazione al trattamento delle immagini. Con la candidatura, gli aderenti dichiarano di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016.

Art. 14 — Partecipanti minorenni

I candidati che alla data di scadenza del bando non abbiano ancora compiuto 18 anni devono allegare alla domanda il modulo di consenso sottoscritto da entrambi i genitori o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, comprensivo del consenso al trattamento dei dati personali e alla liberatoria di cui all'art. 13.



Art. 15 — Cause di esclusione

- Candidature incomplete, pervenute fuori termine o non conformi ai requisiti di cui agli artt. 3 e 5.
- Materiali contenenti contenuti offensivi, discriminatori, diffamatori o comunque contrari alla legge e al comune senso del pudore.
- Proposte che violino diritti di proprietà intellettuale di terzi.
- Dichiarazioni non veritiere rese in fase di candidatura.

La Fondazione si riserva la facoltà di verificare in ogni momento il possesso dei requisiti dichiarati e di escludere dal concorso i candidati che risultino privi degli stessi, anche in una fase successiva alla selezione.

Art. 16 — Responsabilità

La partecipazione al laboratorio residenziale e all'evento finale è a titolo gratuito. La Fondazione non assume responsabilità per fatti o circostanze non direttamente imputabili alla propria organizzazione.

Art. 17 — Modifiche e revoca del bando

La Fondazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando, in tutto o in parte, qualora sopravvengano ragioni organizzative, tecniche o di forza maggiore, dandone tempestiva comunicazione tramite il sito vittoriale.it. In tal caso i candidati non potranno vantare alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria nei confronti della Fondazione, fatto salvo quanto diversamente stabilito dalla legge.

Art. 18 — Legge applicabile e foro competente

Il presente bando è regolato dalla legge italiana. Il foro di competenza è quello di Brescia.



Art. 19 — Informazioni e contatti

Per informazioni sul concorso è possibile scrivere a segreteriaiprogettispeciali@vittoriale.it o consultare la pagina dedicata sul sito www.vittoriale.it.

Fondazione Vittoriale degli Italiani — Via Vittoriale, 12, 25083 Gardone Riviera (BS)
C.F.: 87001410171, P.IVA: 02140490984, pec: fondazioneilvittoriale@pec.it